

# La Mandorla

Xin Shu 心術



fogli elettronici di  
medicina tradizionale  
e non convenzionale

Anno XXVIII - Numero 101 - Marzo 2024

**Xin Shu** 心術



# La Mandorla

## **Direttore Scientifico**

Dott. Carlo Di Stanislao

## **Direttore Editoriale**

Dott. Rosa Brotzu

## **Comitato di Redazione**

Dott. Alfredo Capozucca

Dott. Maurizio Corradin

Dott. Fabrizia De Gasparre

Dott. Giuliana Franceschini

Dott. Mauro Ramundi

Dott. Valeria Sansone

© 2024 Xin Shu Associazione di Promozione Sociale

Via dei Fabbri Navali 15 - 00122 Roma (Italy)

Tutti i diritti riservati.

[www.agopuntura.org](http://www.agopuntura.org)

Gli articoli pubblicati su "La Mandorla" esprimono le opinioni dei rispettivi autori ai quali va attribuita in via esclusiva la responsabilità del loro contenuto.

## Referees

Dott. Andrea Finestralli  
Dott. Franco Mastrodonato  
Dott. Gabriele Saudelli  
Dott. Gabriella Favale  
Dott. Gianni Giannangeli  
Dott. Gilles Andres  
Dott. Giorgio Cavenago  
Dott. Giorgio Sivieri  
Dott. Giorgio Spacca  
Dott. Italo Sabelli  
Dott. Jean Marc Kespi  
Dott. Leonardo Paoluzzi  
Dott. Lodovico Vaggi  
Dott. Luca Frangipane  
Dott. Massimo Selmi  
Dott. Maurizio Ortu  
Dott. Ottavio Iommelli  
Dott. Stefano Marcelli  
Dott. Umberto Mosca  
Dott. Yves Requena  
Dott.ssa Clementina Caruso  
Dott.ssa Giulia Boschi  
Prof. Yi Sumei

Prof. Corrado Sciarretta  
Prof. Francesco Deodato  
Prof. Giovanni Bologna  
Prof. Hu Lie  
Prof. Jeffrey C. Yuen  
Prof. Li Guo Quing  
Prof. Li Lin  
Prof. Luciano Onori  
Prof. Mauro Bologna  
Prof. Roberto Giorgetti  
Prof. Shi Gou Bi  
Prof. Teodoro Brescia  
Prof. Wu Tian Chen  
Prof. Xiao Nai Yuan  
Prof. Xiao Naiyuan  
Prof. Yuan Shiun Chang  
Prof. Zao Zhang  
Prof. Zheng Taowang  
Prof.ssa Santa Casciani  
Sig. Fabrizio Bornanomi  
Sig.ra Ivana Ghiraldi

# Indice

Editoriale	5
Studio delle erbe corrispondenti agli agopunti: il meridiano della Milza	8
Astrologie a confronto con note di Aromaterapia	15
2024: La Perla del Drago doppio-scontroso	19

# **Editoriale**

**di Alfredo Capozucca**

In quest'epoca governata da grandi conflitti internazionali, sociali, economici, preme una riflessione generale intorno alla radice profonda di qualsiasi conflitto.

Perché due entità (due individui, due nazioni, due religioni ecc...) entrano in conflitto l'una con l'altra? O meglio, innanzitutto, cos'è che identifica un individuo come tale, una nazione come tale, una qualsiasi entità o gruppo come un qualcosa di definito e distinto da altro?

Per rispondere a questa domanda, forse è utile iniziare prendendo in esame quello che consideriamo essere un "individuo": a cosa facciamo riferimento quando diciamo "io"? Generalmente, chiamiamo "io" quell'insieme di memorie, pensieri, sentimenti, valori e ideali, obiettivi, volontà, desideri che consideriamo "nostri", unitamente a ciò che chiamiamo il "nostro corpo".

Le nostre memorie sono immagini mentali separate dall'attualità, dal presente, da "quello che c'è".

I nostri valori e ideali, poi, che consistono in delle idee cui noi cerchiamo di adattare la nostra vita, consistono fondamentalmente in un'altra separazione tra il mondo delle idee, delle immagini mentali, e quello dell'attualità, di ciò che c'è: quando abbiamo un ideale, cioè, non ci diamo la possibilità di osservare pacificamente quello che c'è, ma cerchiamo invece preventivamente di modificare e direzionare le cose verso la nostra immagine mentale che è quell'ideale.

E i nostri sentimenti, li chiamiamo nostri perché ci separiamo dal sentimento, e affermiamo "io provo questo".

Non è forse la separazione il fondamento del conflitto?

I cosiddetti "nostri pensieri", è proprio evidente che siano nostri, nel senso di nostra produzione, o ciò che è evidente è piuttosto che essi appaiano come immagini mentali, contenuti coscienziali, cose cioè di cui noi siamo coscienti, veniamo a conoscenza?

La nostra volontà di potenza, cioè il voler creare, trasformare e distruggere i pensieri, le cose, è davvero potente, cioè può davvero creare, trasformare e distruggere, oppure questo non è affatto evidente e si tratta di una nostra fede, la fede nella volontà e nel libero arbitrio? Noi non assistiamo alla creazione, o trasformazione, o distruzione delle cose, assistiamo solamente a dei continui cambi di scenario, che noi interpretiamo come (anche) frutto della nostra volontà.

Siamo fin qui giunti a due conclusioni:

1. La radice di ogni conflitto risiede nell'idea di separazione e nella fede (infondata) nella volontà di potenza.
2. Questa radice è ben strutturata nel profondo intimo di ognuno di noi.

Ora, allargando lo sguardo, se cerchiamo di declinare i concetti di "separazione" e "volontà" in un contesto più globale, ci accorgiamo che il mondo è pervaso da separazioni di ogni genere (tra gruppi religiosi, culture, tradizioni differenti, nazioni ecc...), e abbiamo visto come queste separazioni abbiano la loro origine nel concetto di individuo: se io mi considero un individuo separato dagli altri, questo è il seme del conflitto.

Ciascuno di questi gruppi o organizzazioni in cui è suddivisa l'umanità, si contraddistingue per un certo credo, determinati valori o ideali. Ci stiamo addentrando in un argomento spinoso, proviamo a farlo con la massima cautela...

Se coltivo un credo, che si tratti di una fede religiosa, di un'ideale politico o di qualsiasi altro genere, significa che attribuisco al mondo un determinato senso e significato (separandolo dagli altri possibili sensi e significati esclusi), cioè voglio che il mondo sia così come io credo che sia (o come lo desidero). La caratteristica di ogni fede (che sia fede religiosa, fede nella scienza, fede politica...) è quella di attribuire valore di verità a un contenuto che di per sé non si manifesta come veritiero: avere fede, dunque, significa volere che il contenuto di fede sia vero.

"Volere" e "violare" posseggono la medesima radice etimologica: la volontà è sempre volontà di violenza, di morte, perché si vuole ciò che ora non c'è, e per ottenerlo si deve voler produrre la morte di ciò che c'è. Per questo la violenza è insita in ogni fede.

Ed ecco che abbiamo tutti gli ingredienti per il conflitto: la separazione e la volontà. Di fronte a ciò che c'è, si prendono le distanze e si vuole trasformarlo: questo genera necessariamente conflitto.

Quando, di fronte a un fatto, lo si approva o lo si condanna, lo si giudica giusto o sbagliato, buono o cattivo, in quel momento si getta il seme del conflitto: dove c'è dualità c'è conflitto, perché dualità è separazione.

Come oltrepassare la dimensione del conflitto, dunque?

Certamente, dopo quanto abbiamo osservato, non aderendo a fedi religiose che predicano l'amore o perseguendo nobili ideali politici...

Se, come abbiamo esaminato, il seme del conflitto risiede in ognuno di noi, nel nostro modo di considerarci individui, allora è lì la chiave di volta.

Se si smettesse di considerarsi degli individui separati da altri individui, se si cessasse di aver fede nella potenza della volontà, se si osservasse ciò che c'è, senza giudizi, senza pensieri e senza analisi, solo allora si oltrepasserebbe la dimensione del conflitto.

Ma forse siamo troppo attaccati alla nostra idea di lo per poterlo fare...

# Studio delle erbe corrispondenti agli agopunti: il meridiano della Milza

di Alfredo Capozucca

## **Abstract**

Esistono diverse affinità tra lo studio degli agopunti e quello delle erbe officinali. Si tenta di accostare una pianta a ogni agopunto, sondando in profondità le caratteristiche e le proprietà dell'una e dell'altro, del meridiano della Milza.

## **Parole chiave**

Piante officinali, agopunti, meridiano della Milza.

## **Abstract**

There are a lot of similarities between acupoints and medical herbs. We try to match a herb for each Spleen meridian acupoint, studying the peculiarities of the plant and the point.

## **Keywords**

Medical herbs, acupoints, Spleen meridian.



Questo è il primo passo di uno studio che si presenta lungo e complesso, la cui intenzione è quella di indagare la possibilità di identificare per ogni agopunto una pianta medicinale che abbia la medesima materia medica, cioè le stesse proprietà intrinseche.

L'idea nasce da alcune riflessioni...

Innanzitutto, sarà forse un caso che nello *Shennong Bencaojing*, primo storico erbario cinese risalente al III secolo a. C., sono descritte 365 piante medicinali, esattamente lo stesso numero degli agopunti?

In secondo luogo, ricordiamo la simbologia dell'ago infisso: esso rappresenta il collegamento tra la Terra e il Cielo, un'antenna radicata nel terreno che capta le energie celesti. La tradizione erboristica, di origine sciamanica, attribuisce alle piante il medesimo ruolo: esse, che non si muovono su un piano orizzontale come noi mammiferi, ma crescono solo verticalmente, rappresentano la via per connettere la Terra con il Cielo. E l'uomo, nella cosmologia cinese, è il tramite tra Cielo e Terra.

E' evidente che sarà necessario oltrepassare la categorizzazione tradizionale delle erbe medicinali, secondo sapore, natura e meridiano destinatario, sondando in profondità gli attributi energetici delle piante, così come uno studio approfondito di ogni agopunto dovrebbe oltrepassare la mera considerazione delle sue funzioni intrinseche.

J. Yuen sostiene che gli agopunti siano interattivi, cioè che l'attivazione delle sue funzioni dipenda dal livello di consapevolezza del terapeuta. A maggior ragione siamo convinti dell'interattività delle piante medicinali, trattandosi di esseri viventi che entrano in contatto con altri esseri viventi.

Iniziamo dunque, con spirito avanguardistico e sperimentale e non certo di definitezza, a provare ad indicare delle forti "assonanze" tra i punti del meridiano di Milza e alcune erbe officinali.

### **Sp1 – yinbai – bianco nascosto**

Simbologia e funzioni:

- Rappresenta il rincorrere tentazioni, attrazioni morbose verso qualcosa
- Aiuta a rendere consapevoli
- Ha azione emostatica
- Favorisce la digestione (gonfiore addominale, cibo indigerito nelle feci)
- Epura il calore
- Utile nelle sindromi *diankuang*

La pianta associata è **Melissa Officinalis**, erba inconfondibile per la sua fragranza (questo ne indica l'impatto sullo *shen*), ma che tuttavia pare volersi quasi nascondere, crescendo volentieri in promiscuità con altre piante a lei simili (puleggio, ortica, lamio...). Essa potrebbe lavorare sulla dinamica *shen* rivelato – *shen* nascosto, richiamata dal nome stesso del punto Sp1, oltre a possedere proprietà emostatiche, digestive e rinfrescanti.

### **Sp2 – dadu – grande città**

Simbologia e funzioni:

- Rappresenta il lasciare il conosciuto per scoprire nuovi orizzonti
- Epura il calore
- Armonizza lo Stomaco
- Tonifica lo *yang* di Milza

La pianta associata è **Erigeron Canadensis**, pianta di origine canadese che ha decisamente saputo lasciare il conosciuto per scoprire nuovi orizzonti, divenendo fin da subito infestante in Europa. Utilissima in condizioni di calore (gotta), tonifica anche Milza e Stomaco.

### Sp3 – *taibai* – grande bianco

Simbologia e funzioni:

- Rappresenta la capacità di apprendere, assimilare, fare esperienze arricchenti
- Tonifica *qi* e *xue* di Milza
- Ha azione emostatica
- Tratta l'umidità

La pianta associata è **Matricaria Recutita** la quale, con buona pace dei produttori di tisane in bustina, non è rilassante, bensì tonica nei confronti di *qi* e *xue* di Milza. Inoltre tratta l'umidità a tale livello, ha proprietà emostatiche, e sostiene la funzione di trasformazione della Milza.

### Sp4 – *gongsun* – nonno nipote

Simbologia e funzioni:

- Rappresenta l'essere a proprio agio con se stessi, senza pensare di dover sempre combattere per essere soddisfatti
- Rettifica il *qi*
- Muove *qi* e *xue*
- Armonizza il Riscaldatore Medio
- Tonifica la Milza
- Trasforma l'umidità

La pianta associata è **Inula Helenium**, l'erba di Elena di Troia, donna emblema della fragilità e della insicurezza oltre che della insoddisfazione. Inula è una potente pianta tonica, da impiegare nei grandi vuoti di *qi* e soprattutto di *xue*, capace di sostenere il riscaldatore medio trasformando l'umidità.

### Sp5 – *shangqiu* – collina del mercante

Simbologia e funzioni:

- Rappresenta il tirare le somme su quanto si è assimilato e il dividerlo con gli altri
- Drena l'umidità
- Fa salire il *qi* di Milza
- Sostiene la funzione di diffusione del Polmone

La pianta associata è **Thymus Serpillum**, grande erba del *taiyin*, la quale sostiene la funzione di diffusione del Polmone e fa salire il *qi* di Milza (usata anche nel collasso dello *yang*), oltre a trasformare l'umidità. Come suggerisce il nome, essa "serpeggia" sul terreno insinuandosi tra le altre specie e formando una rete di connessioni e condivisioni.

### Sp6 – *sanyin jiao* – riunione dei tre yin

Simbologia e funzioni:

- Tonifica Milza (*qi*), Rene (*jing*), Fegato (*xue*)
- Trasforma l'umidità
- Soggetti che riempiono un vuoto esistenziale col cibo
- Ha grande impatto sull'apparato ginecologico

La pianta associata è **Avena Sativa**, capace di tonificare l'organismo nei grandi vuoti, placare la fame compulsiva e trasformare l'umidità, soprattutto se questa ristagna nella pelvi.

### Sp7 – *lougu* – valle colante

Simbologia e funzioni:

- Ha azione emostatica
- Tratta le diarree

- Sostiene lo *yang* attraverso il Rene
- Umidità-calore da eccessi alimentari

La pianta associata è **Quercus Robur**, da sempre impiegata come emostatica, antidiarroica e tonica (*yang* di Milza e Rene). La quercia ama prosperare sui versanti delle colline, dove con le sue possenti radici consolida il terreno e previene frane e slavine.

### **Sp8 – diji – perno della terra**

Simbologia e funzioni:

- Favorisce la comunicazione tra *jing* e *xue*
- Muove *qi* e *xue*

La pianta associata è **Aesculus Hippocastanum**, i cui fiori, verghe vigorosamente erette e prorompenti, rappresentano l'organo sessuale maschile (luogo di unione tra *jing* e *xue*). L'ippocastano tratta egregiamente varie problematiche circolatorie, grazie alla sua azione propulsiva su *qi* e *xue*, con un tropismo verso arti inferiori e genitali.

### **Sp9 – yinling quan – sorgente della collina degli yin**

Simbologia e funzioni:

- Armonizza Milza e Stomaco
- Trasforma l'umidità

La pianta associata è **Zea Mais**. Essa trasforma l'umidità e armonizza Milza Stomaco, oltre ad avere un tropismo verso le ginocchia.

### **Sp10 – xuehai – mare del sangue**

Simbologia e funzioni:

- Tonifica, depura e muove il sangue
- Ha impatto specie sull'apparato riproduttivo

La pianta associata è **Lithospermum Officinale**, capace di armonizzare lo *xue* in caso di deficit, stasi, calore tossico, e con un'azione diretta all'apparato sessuale.

### **Sp11 – jimén – porta del setaccio**

Simbologia e funzioni:

- Chiarifica occhi e bocca
- Persone convinte che il loro destino sia ingiusto
- Incontinenza urinaria o difficoltà alla minzione
- Drena l'umidità

La pianta associata è **Sambucus Nigra**, diuretico che trasforma l'umidità del TR-i e apre gli orifizi. Il sambuco, nelle tradizioni popolari, è una pianta associata ora alla magia (le bacchette magiche in legno di sambuco erano le più potenti), ora al maligno, ora al sacro. Nelle campagne padane si usava adagiare i propri capi di bestiame malati sotto le fronde di un sambuco, affinché guarissero sotto l'influsso benefico della pianta. Un tratto accomuna magia, male e bene: il voler altro. Sia il mago, che il malfattore, che il benefattore vogliono trasformare qualcosa, cambiare un destino. Sambuco aiuta a pacificare coloro i quali credono di poter cambiare il destino (considerato ingiusto).

### **Sp12 – chongmen – porta del chong**

Simbologia e funzioni:

- Dismenorrea
- Drena umidità-calore soprattutto a livello uro-genitale
- Ernie, emorroidi
- Favorisce la lattazione
- Ha a che fare con rimpianti, rimorsi e insoddisfazioni
- Rettifica il *qi* e invigorisce il sangue

La pianta associata è **Hamamelis Virginiana**, che rettifica il *qi*, invigorisce il sangue e aiuta Milza e Fegato a mantenerlo nei vasi, trattando varici, emorroidi, dismenorrea. Grazie al suo sapore amaro freddo, tratta l'umidità-calore a livello uro-genitale, favorisce la lattazione, e Hahnemann la associa a persone (quasi sempre donne) insoddisfatte che "avrebbero voluto fare meglio" per ricevere apprezzamenti e sentirsi all'altezza degli altri.

### **Sp13 – fushe – dimora nei visceri**

Simbologia e funzioni:

- Masse addominali (cisti, fibromi, ernie, distensioni)
- Regola il *qi* di Fegato

La pianta associata è **Berberis Vulgaris**, capace di trattare gli accumuli nella pelvi (cisti, fibromi...) e di regolare il *qi* di Fegato, sia sostenendolo, sia frenandone gli eccessi.

### **Sp14 – fujie – annodamento dell'addome**

Simbologia e funzioni:

- Spezza le stasi da freddo a livello addominale (diarrea da freddo, dissenteria)
- Tratta il *niqi* (borborigmi, flatulenze, gonfiori)
- Rettifica il *qi*
- Regola e disperde i *jinye* a livello addominale

La pianta associata è **Anetum Graveolens**, grande armonizzante e riscaldante a intestinale. Esso tratta egregiamente borborigmi e gonfiori addominali, diarrea da freddo, regola *qi* e *jinye* a livello addominale.

### **Sp15 – daheng – grande orizzontale**

Simbologia e funzioni:

- Tratta il vento-umidità
- Muove il *qi*
- Risolve gonfiori e distensioni addominali
- Sostiene lo *yang* attraverso il Rene

La pianta associata è **Phoeniculum Vulgaris**, che a livello addominale muove *qi* e *jinye*, mette in comunicazione Grosso Intestino e Rene, attiva lo *yang* e tratta i gonfiori addominali.

### **Sp16 – fuai – lamento del ventre**

Simbologia e funzioni:

- Dolore e malinconia proveniente da rimpianti e rimorsi, da cose che non si riesce a digerire
- Epura il calore che proviene dallo Stomaco
- Sangue e pus nelle feci (celiachia, morbo di Chron, rettocolite ulcerosa...)

La pianta associata è **Geranium Robertianum**, grande antinfiammatorio a livello gastro-intestinale, debella il calore tossico causato dai ristagni di ciò che si riesce a metabolizzare.

### **Sp17 – shidou – cavità degli alimenti**

Simbologia e funzioni:

- Rettifica il *qi*
- Libera le stasi di cibo e promuove la digestione
- Drena l'umidità
- Tratta il *niqi* (tosse, reflusso, oppressione toracica)

La pianta associata è **Origanum Vulgare**, digestivo e capace di trattare *niqi*, umidità, e rettificare il *qi*.

### **Sp18 – tianxi – fenditura celeste**

Simbologia e funzioni:

- Rappresenta il contatto con il Polmone e il Cielo
- Rettifica il *qi*
- Prendere consapevolezza che ciò che davvero ci nutre non viene dall'esterno ma dall'interno
- Tratta il *niqi* toracico
- Favorisce la lattazione
- Tratta noduli e gonfiori mammari

La pianta associata è **Illicium Verum**, che impatta sull'asse *taiyin* rettificando il *qi*, trattando il *niqi* toracico. Ha azione galattogena e trasforma gli accumuli alle mammelle. La sua forma a stella è un rimando al Cielo: le stelle che guardiamo sognando mondi straordinari oltre al nostro, senza renderci conto che tutti i mondi possibili sono dentro di noi.

### **Sp19 – xionxiang – villaggio nel petto**

Simbologia e funzioni:

- Favorisce la discesa e diffusione del *qi* (oppressione toracica, dispnea, tosse, asma, lombalgia)
- Tratta il *niqi* toracico

La pianta associata è **Mentha Pulegium**, che tratta molto bene sintomi polmonari e toracici come l'oppressione, l'asma, la tosse, mettendo in comunicazione Polmone e Rene.

### **Sp20 – zhourong – orbita fiorente**

Simbologia e funzioni:

- Inappetenza
- Fiorire accettando pienamente se stessi e da dove si proviene
- Tratta il *niqi* toracico
- Fa discendere il *qi*

La pianta associata è **Erythraea Centaurium**, grande amaro-tonico che stimola l'appetito e fa discendere il *qi*. Secondo Bach aiuta coloro i quali hanno dimenticato se stessi, le proprie origini, a riappropriarsi della propria essenza e farla rifiorire.

## **Sp21 – *dabao* – grande abbraccio**

Simbologia e funzioni:

- Lasciare andare tutto ciò che si ritiene ingiusto o sbagliato
- Rettifica il *qi*
- Regola il sangue

La pianta associata è **Borago Officinalis**, dagli steli cavi attraverso cui far scivolare via tutti i giudizi. La sua ricchezza di sapori le permette di rettificare il *qi* e regolare anche lo *xue*, con una certa azione sul piano emotivo.

## **Bibliografia**

- Curti R., Proprietà e profilo animico delle piante officinali, Enea, Milano, 2011.
- Di Stanislao Carlo, Paoluzzi L., Phytos, Morphema, Terni 1990.
- Messegù M., Il mio erbario, Mondadori, Milano, 1979.
- Lieutaghi P., Il libro delle erbe, Rizzoli, Milano, 1966.
- Bologna Mauro et al., Dietetica medica scientifica e tradizionale, CEA, 1999.
- Paoluzzi L., Phytos e Jing, Terni 2013.
- Paoluzzi L., Fitoterapia ed energetica, Terni 2014.

# Astrologie a confronto con note di Aromaterapia

di Andrea Gabrielli, Carlo di Stanislao\*

## **Abstract**

Si analizzano le basi e le differenze fra zodiaco occidentale e cinese, si delineano le corrispondenze fra segni e si indicano gli oli essenziali più attivi.

## **Parole chiave**

Zodiaco cinese, zodiaco occidentale, corrispondenze, oli essenziali.

## **Abstract**

The bases and differences between the Western and Chinese zodiac are analyzed, the correspondences between signs are outlined and the most active essential oils are indicated.

## **Keywords**

Chinese zodiac, Western zodiac, correspondences, essential oils.

---

\* carlo.distanislao@gmail.com

*"L'uomo non è perfetto come non è perfetto l'oro"*

Proverbio cinese

*"L'astrologia, prima o poi, ha interessato i più grandi intelletti"*

Honoré De Balzac

Quello cinese è, dopo quello classico basato sull'astrologia occidentale (a sua volta di origine babilonese), il più consultato al mondo.

Tuttavia presenta nette differenze sia nelle linee generali che nei dettagli da quello occidentale.

La prima grande differenza è che i 12 segni non sono collegati alle costellazioni e quindi ai mesi ma ad un ciclo di 12 anni, in cui quindi ogni segno è collegato ad un anno. Altra differenza sta nel sistema degli elementi: se la cultura classica occidentale ci ha trasmesso la filosofia di un cosmo suddiviso in 4 elementi (acqua, fuoco, terra e aria), nello zodiaco cinese gli elementi sono ben 5, i cosiddetti wu xing:

- legno, che ardendo produce il fuoco;
- fuoco che con le ceneri nutre la terra;
- terra che ospita il metallo;
- metallo che sotto il suolo raccoglie l'acqua
- acqua che chiude il ciclo sviluppando il legno.

Ecco dunque legno, fuoco, terra, metallo e acqua. In senso inverso, possiamo dire che il legno sovrasta la terra, questa assorbe l'acqua, la quale spegne il fuoco, capace di fondere il metallo, strumento per tagliare il legno.

Torniamo per un attimo ai 12 segni. Questi non sono divisi in gruppi di 4 relativamente agli elementi come in occidente ma in triadi.

Topo, dragone e scimmia hanno caratteri forti ma imprevedibili, capaci di molto bene come di molto male, autorevoli ma anche autoritari, con un carisma che può sfociare nella manipolazione.

Nella seconda triade troviamo il bufalo, il serpente e il gallo: meticolosi, pronti a spendere tempo su obiettivi a lungo termine e industriosi, possono però diventare egoisti e restringere la loro mente su un unico obiettivo.

Tigre, cavallo e cane compongono la terza triade, idealisti ed impulsivi, orientati verso l'umanitarismo, rischiano di trasformarsi in ribelli incapaci di controllarsi e dediti alla polemica.

Nella quarta e ultima triade troviamo capra, maiale e coniglio, caratterizzati dalla calma, dall'estetica e dalla compassione, possono per contro essere sprovveduti, indecisi o portati ad un eccesso di sacrificio. I 5 elementi si incrociano coi segni zodiacali dando loro specificità di carattere.

Anzitutto va sottolineata la presenza di una sorta di affinità agli elementi: scimmia e gallo preferiscono il metallo, la tigre e il coniglio si trovano a loro agio col legno, topo e maiale amano l'acqua, il fuoco è l'elemento del serpente e del cavallo, mentre bufalo, dragone, cane e capra sono collegati alla terra. A seconda dell'anno di nascita si rientra in una combinazione di segno ed elemento: chi nasce quest'anno sarà cane di terra, mentre i nati l'anno scorso sono galli di fuoco.

L'astrologia e l'alchimia cinesi sono estremamente complesse. Ogni oggetto, atto o concetto hanno su ogni segno specifici effetti spesso tradotti con fortuna e sfortuna ma che sarebbe meglio considerare yin e yang. Ogni combinazione di segno ed elemento genera una serie di numeri e colori favorevoli o sfavorevoli, stagioni e lavori adatti, momenti migliori per viaggiare o sposarsi, direzioni ideali, organi interni da tenere sott'occhio, combinazioni di segno ed elemento con cui combaciamo meglio o peggio, e persino fiori più adatti di cui circondarsi.

Solo un esperto di astrologia cinese può riuscire a calcolare tutto questo. Concludiamo con una descrizione molto generica dell'influenza dei 5 elementi sui 12 segni. L'elemento legno tende a potenziare eventuali doni di natura e a dare grandi ideali ai segni. L'acqua rende i segni più empatici agli altri, più perfezionisti nei dettagli piuttosto che nei grandi ideali. Il fuoco alimenta le passioni innate ed instilla coraggio, spingendo i segni di fuoco a muoversi e cercare situazioni nuove. La terra tende a sviluppare un innato senso di onestà e



gentilezza, spingendo le persone a stare in gruppo e a radicarsi. Il metallo rende i segni industriosi, dediti al lavoro, più determinati e centrati sui propri interessi.

Letteralmente "nuovo anno lunare", Sheng Xiao 生肖, lo zodiaco cinese, si basa sulla successione dei cicli lunari, come indicato dal tradizionale calendario lunisolare utilizzato in Cina.

Come il nostro oroscopo, anche la cultura astrologica cinese stabilisce 12 segni, i quali però non sono associati a costellazioni, ma ad animali. Inoltre, ciascun segno ha durata annuale e quindi ricorre ogni 12 anni.

Ad ogni animale è associato un anno lunare, perciò tutti i nati nello stesso anno avranno lo stesso segno.

Bisogna comunque fare molta attenzione nel calcolare il proprio segno zodiacale, poiché l'anno di riferimento è quello cinese!

Il capodanno cinese, infatti, non coincide con quello occidentale, ma è invece celebrato in concomitanza del primo novilunio dell'anno. Per questo motivo, i nati tra gennaio e febbraio, dovranno individuare a quale anno (cinese) appartengano, per poter determinare l'effettivo animale di riferimento.

I cinesi credono che il segno relativo alla data di nascita di una persona sia in grado di determinarne le caratteristiche e le circostanze di vita.

È usanza diffusa anche la consultazione dell'oroscopo per determinare la compatibilità di due persone che si apprestino a instaurare una relazione sentimentale.

Le origini dello zodiaco cinese risalgono a un'antica leggenda, secondo cui Buddha, prima di lasciare la Terra, convocò tutti gli animali del proprio regno.

Solo 12 animali accorsero a portare il proprio saluto al Buddha, il quale volle premiarli, attribuendo a ognuno un anno del ciclo lunare.

Ecco di seguito l'elenco dei segni, con la relativa caratteristica preponderante. La successione degli animali è determinata dal loro ordine di arrivo al cospetto di Buddha.

TOPO 鼠 → saggezza  
BUE 牛 → operosità  
TIGRE 虎 → coraggio  
CONIGLIO 兔 → prudenza  
DRAGO 龙 → forza  
SERPENTE 蛇 → agilità  
CAVALLO 马 → lungimiranza  
CAPRA 羊 → uniformità  
SCIMMIA 猴 → mutabilità  
GALLO 鸡 → costanza  
CANE 狗 → fedeltà  
MAIALE 猪 → amabilità

L'astrologia cinese, comunque, è molto più complessa di quella occidentale: i cicli annuali in base ai quali sono scanditi i segni, sono affiancati da altri cicli, determinati in relazione agli elementi e all'alternanza tra yin e yang.

Il primo ciclo, che si rinnova con cadenza decennale, prevede che ogni coppia di anni corrisponda a uno dei cinque – non quattro – elementi: Acqua, Fuoco, Legno, Metallo, Terra. Le caratteristiche attribuite alle

persone in relazione al segno di appartenenza, saranno rafforzate o acquisiranno ulteriori sfumature in accordo con l'elemento di riferimento.

Il secondo ciclo ha ricorrenza biennale e vede l'alternanza di un anno yin (pari) e un anno yang (dispari).

Sono yin gli anni corrispondenti a Topo, Tigre, Drago, Cavallo, Scimmia, Cane. Sono invece yang gli anni che corrispondono a Bue, Coniglio, Serpente, Capra, Gallo, Maiale.

### **Corrisponde zodiacali**

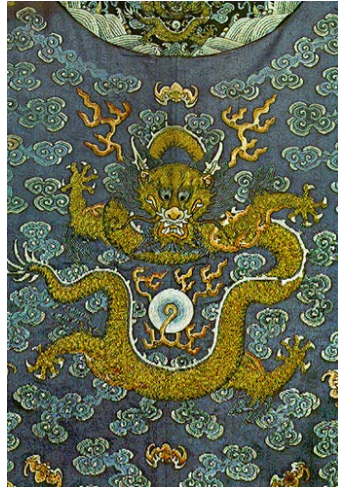
Topo Saggittario  
Bue Capricorno  
Tigre Acquario  
Lepre o Coniglio Pesci  
Drago Ariete  
Serpente Toro  
Cavallo Gemelli  
Capra Cancro  
Scimmia Leone  
Gallo Vergine  
Cane Bilancia  
Maiale Scorpione

Vediamo ora gli Oli Essenziali più adatti, in base al segno di nascita:

Topo Vaniglia  
Bue Cipresso  
Tigre Eucalipto  
Lepre/Coniglio Palarosa  
Drago Rosmarino  
Serpente Benzoino  
Cavallo Menta Piperita  
Cancro Camomilla  
Scimmia Chiodi di Garofano  
Gallo Mirto  
Cane Lavanda  
Maiale/Cinghiale Yilang Yilang

# **2024: La Perla del Drago doppio-scontroso**

**di Fabrizio Bonanomi**



### **Il figlio della Lepre d'Acqua, il Drago di Legno 2024**

Il 10 febbraio 2024 nascerà il figlio/la figlia della Lepre d'Acqua Sposa-veggente 2023... con quale eredità? Il carattere fluttuante della Madre, con la magia delle metamorfosi, verrà tramandato a questo Drago delle tempeste, scontroso per definizione... un giovane Drago in crescita, il primo dei 6 fratelli, che non può intendere il controllo che l'ambiente vuole esercitare su di lui: a un drago non si comanda!

Un Drago con spirito vegetale che si muove con energia giovanile, pronto e deciso a sperimentare i cambiamenti sotto ogni forma e materia e guai a chi cercherà di ostacolarlo e di frenare la sua immaginazione... fra le sue varie identità incontrollabili sceglierebbe di presentarsi come Drago... delle Legnate!

Il Drago, animale mitologico sottoposto all'elemento Terra, nel suo anno del Legno dovrà imparare, e noi insieme a lui, che il suo sangue ha verdi qualità e può adattarsi all'ambiente che lo circonda, che la metamorfosi può essere collettiva.

### **Il Drago Doppio-scontroso<sup>1</sup> e il suo Esagramma risolutivo 38. L'opposizione**

Come definire la scontroosità del Drago di Legno? Tutto gli sta stretto. Poco ascolta se non sente di crescere. L'esagramma che lo sostiene e lo educa dice Il Sole sopra il Lago, il grande Fuoco sopra l'Acqua sottile: quella nella quale la Madre Lepre raccoglieva il riflessi della Luna per preparare i suoi elisir.

Ma lui vola nel cielo solare di cui il Lago è poco propenso a rivelare le sfumature.

La madre, che ci accompagna ancora fino al 9 febbraio, cercava l'incontro dell'alterità.

Lui la impersonifica. E' il Drago ed è l'Altro. L'identità abiura di se stessa. Esploserà. Si ricomporrà. Non gli importa. E' il Drago ed è l'Altro.

Faticoso seguirlo e insieme estremamente gratificante riuscire a stare nella sua scia, come un surfista che anticipa l'onda.

L'esagramma 38 a volte racconta di due donne di natura diversa, una rossa, una blu. Quale è la strada della diplomazia? Potranno coabitare sotto lo stesso tetto? Compito del Drago di Legno e dei suoi insegnamenti, che sperimenta su se stesso, è permettere che mantengano la diversità di identità all'interno di uno spazio che le comprende tutte e due. Ad esplorare l'immensità anche nei luoghi della ristrettezza.

---

<sup>1</sup> Il suo nome si riferisce all'ora (Scimmia antagonista della Tigre del Mese) e al giorno (Cane antagonista del Drago dell'Anno) della sua nascita il 10 febbraio



*Esagramma 38, Il Fuoco sopra il Lago.  
Qualsiasi riconoscimento ti inciterà a seminare disordine.*

### **Il Drago e la sua Perla**

Ogni Drago possiede un segreto ereditato dalla Madre: il gioco della Perla, nella quale osserva la propria immaginazione muoversi. Ecco il dono veggente trasmesso che fa divertire il Figlio/ la Figlia. Perché tutto si può osservare all'interno della perla e tutto si può sognare e filtrare in direzione del presente. Il 2024 ci regalerà la visione precisa del cambiamento necessario, da uno spirito di proprietà e di sfruttamento delle risorse a quello delle passioni per la vita e la gioia che solo l'attenzione ai suoi mutamenti ci può offrire. Si tratta di inseguire il motto fantasioso del Drago.



*Drago che gioca con la sua perla*

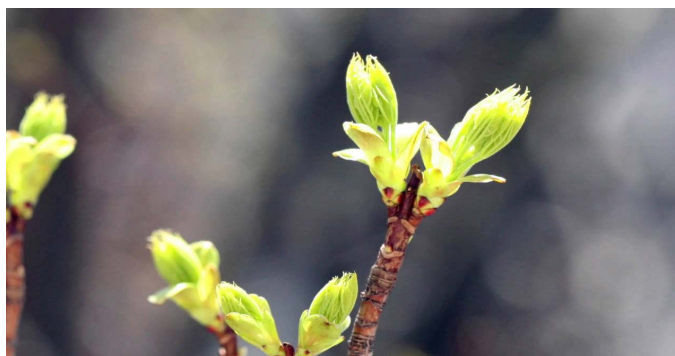
### **Per calmare il Drago: dentro la Perla, l'Alba**

In un recesso della Perla, la Madre ha lasciato per il suo figlio un elisir di Pace – conosce bene il suo carattere scontroso: si chiama Visione dell'Alba. Alla luce dell'Alba, di qualsiasi Alba, il suo cuore si calmerà. Rammenterà che si tratta di un gioco dell'immaginazione. Perfino si addormenterà ascoltando la ninnananna dei colori che assorbono, crescendo, il cielo. E si lancerà nel suo sogno portandoci con sé.

**Ricordarsi di portare il Drago a passeggiare nei luoghi dove può scorgere l'Alba.**  
Lui/Lei sarà sempre sveglio/a a quell'ora<sup>2</sup>.



*Hokusai: Il vecchio Drago vaporoso cede il volo al giovane indomabile Drago legnoso: caos gioioso della nascita.*



*L'Alba si può anche scorgere nella gemma della pianta nascente, dal caratteristico colore verde chiaro lucente, succo della Cistifellea e radice del Legno del Drago: illuminazione dell'intento!*



---

<sup>2</sup> L'ora del Drago vige dalle 7.00 alle 9.00 ma qualsiasi momento in cui sorge il Sole stimola il suo sogno tranquillo

